

# Il Primorec si vendica sul Sistiana

Prima Categoria: i biancorossi , sconfitti all'andata, restituiscono il 3-1

<b>PRIMOREC</b>	<b>3</b>
<b>SISTIANA</b>	<b>1</b>

**PRIMOREC:** Sorrentino, Rihter, Brandolios, Vesnaver, Mascarin, De Bernardi, Capai, Gileno, Ruzzier (s.t. 31' Castrillon), Davanzo (s.t. 48' Rocca), Sarcano. **All.: Biloslavo**

**SISTIANA D.A.:** De Mattia, Boscarolli, Sarr, Sognasoldi (s.t. 20' D'Oronzio), Esposito, Dinsan (s.t. 41' Colja), Zanette, Rampino, Crgan, Kocic, Barut (s.t. 28' Tarlao). **All.: Malusà**

**Arbitro:** Tomasetig di Udine.

**Marcatori:** p.t. 20' Zanette, 23' Mascarin; s.t. 9' Vesnaver, 46' Davanzo.

► TREBICIANO

Pan per focaccia. All'andata il Sistiana Duino Aurisina vinse per 3-1 a Visogliano, ora nell'undicesima di ritorno è il Pri-

morec a spuntarla 3-1 a Trebiciano. Un gran colpo per i biancorossi di Biloslavo che allungano in classifica sulla seconda (in attesa di vedere i risultati odierni di Breg e Gradese). I carsolini hanno 12 punti sui delfini quando mancano all'appello quattro partite. Il profumo di promozione si fa insomma più forte in casa Primorec, al quale i gialloblù tengono testa per un tempo. Poi viene fuori in modo più evidente la forza della capolista del girone C di Prima Categoria, anche perchè il Sistiana sta vivendo un periodo poco brillante a causa degli infortuni.

Al 6' Barut vince un contrasto con De Bernardi, ma poi non riesce a concludere per l'uscita tempestiva del portiere Sorrentino. Al 6', invece, lo spiovente di Davanzo per Ruzzier porta a

un colpo di testa, che all'atto pratico non sorprende De Mattia. Passano due minuti e Davanzo, da posizione defilata, impegna De Mattia sul primo palo. Crgan non trova la porta con un diagonale al 13' ma la sua squadra indovina comunque il vantaggio al 20' con un tiro dal limite di Zanette che sorprende De Mattia. Lo 0-1 dura solo 3'; al 23', infatti, un corner di Davanzo viene sfruttato da Mascarin, che insacca di testa. Al 29', quindi, girata a fil di palo di Davanzo e al 31' Rampino dal limite si vede stoppato dai pugni di Sorrentino. Locali vicino al raddoppio al 41' con una traversa di Mascarin e sulla conseguente mischia De Mattia è reattivo nel difendere la sua porta. A chiudere il primo tempo (43') le proteste ospiti su una

punizione di Zanette per un tocco di mano in area biancorossa. Al 2' s.t. Gileno ci prova in acrobazia su angolo di Davanzo, poi - in un minuto - i due portieri sono protagonisti nel neutralizzati i piazzati di Kocic (in due tempi) e Davanzo (diretto al set). Un altro angolo porta al secondo centro dei padroni di casa. Stavolta a festeggiare è Vesnaver con una conclusione dal limite. Al 12' palla inattiva di Zanette parata da Sorrentino, al 13' Davanzo sfiora il palo e poi sono Crgan e Kocic a provarci senza esito. Al 27' rovesciata alta di Davanzo mentre al 39' Castrillon va via in velocità ed elude anche De Mattia, ma calcia sul palo. I conti vengono chiusi al 46', quando Davanzo si gira e infila il secondo palo.

**Massimo Laudani**

# Il Domio fa piangere Muglia

## Padroni di casa generosi ma puniti da due gol di Romano e Palmisano

**di Domenico Musumarra**  
 ▶ MUGLIA

Derby difficile tra il Muglia (alla ricerca di punti-salvezza per allontanarsi dalla zona play out), mentre il Domio (oramai tranquillo a metà classifica) voleva dimostrare di esserci e si saper lorrare sino all'ultima partita.

Ovviamente chi era più interessato ad un risultato positivo era decisamente il Muglia

La squadra di Busetti si dimostrava di bel principio la più pronta a lanciarsi in avanti. Trovando, però, gli ospiti pronti a bloccare e lenti ad iniziare a spingere a loro volta.

Di fatto la prima grossa occasione era proprio del Domio; al 9' Romano si liberava e si trovava a tu per tu con Scrignar abile a salvare in calcio d'angolo.

La partita non calava di intensità ed i padroni di casa continuavano nel pressing mentre gli avversari non lasciavano varchi e riuscivano a bloccare quasi sul nascere i pericoli.

In questo contesto il Muglia privilegiava soprattutto veloci contropiede che facevano venire parecchi brividi ai padroni di casa che, dal canto loro, non riuscivano a

<b>MUGLIA</b>	<b>0</b>
<b>DOMIO</b>	<b>2</b>

**MUGLIA**

Scrignar, Di Vaccaro, Gangale, Yatchouminou (st 31' Crevatin), Bolcic, Leiter, Centrene, Perossa, Giannella (st 25' Carrettin), Pohlen, De Tomi. **All.: Busetti.**

**DOMIO**

Barrato, Zancola, Kobec, Palmisano, Tremul, Fantina, Chierini, Puzzer, Pippan, Romano, Grego. **All.: Bianco.**

**Arbitro:** Schiozzi di Gorizia.

**Marcatori:** pt 33' Romano; st 40' Palmisano.

sfruttare appieno diversi calci d'angolo.

Il Domio, come detto, utilizzava spesso il contropiede e, dopo aver visto Pohlen calciare alta una punizione, ribaltavano il fronte ed al 33' Chierini scattava portandosi a tu per tu con Scrignar che che allontanava ma Romano, sopraggiunto di corsa, raccoglieva ed andava al vantaggio con un pallonetto.

Per i padroni di casa una vera doccia fredda. Il Muglia cercava di rimediare ma nei minuti di recupero Gangale veniva espulso per doppia ammonizione e portava la

squadra a dover rivedere schemi e filosofia in un momento particolarmente difficile.

Ovviamente il Muglia si trovava in grossa difficoltà nella ripresa ma non demordeva.

La penalizzazione, anzi, sembrava aver dato ulteriori stimoli alla squadra. Che riprendeva a spingere, anche se con minor intensità, cercando il pareggio e l'eventuale importantissima vittoria.

Tanto che la pressione esercitata portava a diversi calci d'angolo ed, in un paio di questi, Leiter ci provava di testa e mancava di un soffio.

Nel frattempo, però, il Domio non restava di certo a guardare, anzi. Gli ospiti cercavano di chiudere la partita, anche se sono riusciti a farlo solamente al 40' minuto.

In quel frangente, infatti, Massimiliano Palmisano (un '71 di grande professionalità e costanza che, nonostante i 44 anni, si è sempre allenato anche se è tornato a giocare solo da un paio di turni) andava al raddoppio. Lo faceva direttamente su punizione da lunga distanza, praticamente imparabile per Scrignar, chiudendo una partita che aveva visto anche l'esordio del '99 Grego e del '97 Male.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

<b>AZZURRA</b>	<b>0</b>
<b>AQUILEIA</b>	<b>1</b>

**AZZURRA**

Antonutti, Mazzelli, Fantin, Giacomelli, Bigatton (26' st Tabai), Tumini, Burlon (1' st Gozei), Giglio A., Del Cello, Giglio D., Visintin (40' st Savarese). **All. Soffiantini.**

**AQUILEIA**

Mauro, Marconato, Mian, Donat, Marega E., Bisan, Pelosin, Raugna, Di Just (29' st Ramon), Scocchi (19' st Chirivino), Riccardi (40' st Marega G.). **All. Lepre.**

**Arbitro:** Casella di Pordenone.

**Marcatori:** 15' st Chirivino. **Note:** Ammoniti: Giacomelli, Giglio D., Marconato, Pelosin, Chirivino.

<b>FO.RE TURRIACO</b>	<b>1</b>
<b>MARIANO</b>	<b>2</b>

**(giocata sabato)**  
**FO.RE TURRIACO**

Alessandria, Zuanig, Visintin, Cuzzolin, Presot, Tognon, Di Giorgio (15' st Montuori), Segato, Picco, Satti, De Angelini (24' st Facchinetti). **All. Trentin.**

**MARIANO**

Venturini, Sclauzero, Guida, Nobile, Bortolus, Visintin (1' st Tomadin), Pantuso, Degano, Cecotti (25' st Bergomas), Pin, Abrami (20' st Perco). **All. Billia.**

**Arbitro:** Salvador di Pordenone. **Marcatori:** 20' pt Nobile (M), 44' pt Guida (M), 45' st rig. Picco (T) **Note:** ammoniti Di Giorgio, Visintin (M). Espulso Nobile (M) al 15' st per doppia ammonizione.

<b>SOVODNJE</b>	<b>1</b>
<b>TERZO</b>	<b>1</b>

**SOVODNJE**

Dovier, Trampus, Galliusi, Flocco, Bernardini, Deric, Maurencig (40' st Pavletic), Bajec, Devetti, Cerne (46' st Tomani), Hriberek. **All. Sambo.**

**TERZO**

Ponziano, Di Palma, Piccolo, Anzolin, Violin, Marcenaro, Hoxha, Virgolin, Pelos D., La Piana (28' st Vrech), Milocco. **All. Conte.**

**Arbitro:** Luglio di Monfalcone.

**Marcatori:** 26' pt Devetti (S), 44' pt Anzolin (T). **Note:** Ammonito: Marcenaro.

<b>PRIMOREC</b>	<b>3</b>
<b>SISTIANA</b>	<b>1</b>

**(giocata sabato)**

**PRIMOREC**

Sorrentino, Rihter, Brandolisio, Vesnaver, Mascarin, De Bernardi, Cappai, Gileno, Ruzzier (s.t. 31' Castrillon), Davanzo (s.t. 48' Rocca), Sarcano. **All.: Biloslavo.**

**SISTIANA D.A.**

De Mattia, Boscarolli, Sarr, Sognasoldi (s.t. 20' D'Oronzio), Esposito, Disnan (s.t. 41' Colja), Zanette, Rampino, Crgan, Kocic, Barut (s.t. 28' Tarlao). **All.: Malusà.**

**Arbitro:** Tomasetig di Udine.

**Marcatori:** p.t. 20' Zanette, 23' Mascarin; s.t. 9' Vesnaver, 46' Davanzo.

**TREBICIANO**

## Il Breg cala il suo poker Isonzo a picco

<b>BREG</b>	<b>4</b>
<b>ISONZO</b>	<b>1</b>

**BREG**

Daris, Suttora, Finessi, Braini, Labella, Omari, Cramersteter (st 41' Cuomo) Arslani (st 15' Nampi) Belladonna (st 10' Marturano) Cigliani, Nigris. **All. Cernuta.**

**ISONZO**

Poian (st 20' Antoni) Casonato, Hanet, Mian (st 10' Carbini) Gismano, Bambini, Furlanut, Treppo, Radolli, Bragagnolo, Capena. **All. Tomizza.**

**Arbitro:** De Chirico.

**Marcatori:** pt 16' Cramersteter, 20' Belladonna (rig) 33' Radolli; st 10' Braini, 40' Cramersteter

▶ SAN DORLIGO

Il Breg non fa sconti, nemmeno in un periodo caratterizzato da defezioni e dall'ombra di una panchina corta. A farne le spese è l'Isonzo, fustigato quattro volte ma salvato almeno in altrettante dalle prodezze dei due portieri alternatisi tra i pali.

Che il Breg non volesse una domenica di riposo lo si è capito sin dalle prime battute, spese subito a gran ritmo dalla formazione di Cernuta, vedi la grande occasione creata e sprecata al 2' da Cigliani e quella disegnata poco più tardi da Nigris, ben servito da Cigliani, su cui il portiere Poian, prima di uscire per uno stiramento, si guadagna la faticosa pagnotta. Nell'aria si sente comunque profumo di gol. Cosa che si concretizza infatti poco dopo il quarto d'ora, quando Nigris inventa e Cramersteter realizza, con tanto di pallonetto.

Passano quattro minuti ed è già tempo di bis: Cigliani per Nigris, questi viene atterrato in piena area, azione punita con un rigore concretizzato da Belladonna.

Gara chiusa? In fondo no, anche perché l'Isonzo non ha nulla da perdere e affida a Radolli in contropiede al 24' la prova generale per andare in rete.

Una marcatura che arriva al 33', quando una leggerezza difensiva della retroguardia di casa consente il via libera in ripartenza agli isontini. Questa volta è Radolli che fa centro.

Nella ripresa il Breg non si accontenta della gestione del vantaggio ma corre, crea e colpisce, senza grandi reazioni degli ospiti.

Chiuderà il conto definitivamente nel finale in quanto prima mette in scena delle prove generali, allestite con un traversa scheggiata da Nigris e con almeno un paio di ghiotte opportunità, vanificate per poca mira e per i riflessi di Antoni, l'altro portiere isontino.

Il tris arriva verso il minuto 11, quando un corner di Cramersteter trova la deviazione di Braini, è bravo Antoni nella prima risposta ma impotente nel tap in ravvicinato.

Soddisfatti? Non ancora. Il poker è servito al 40'. Cigliani si beve tre difensori in sequenza e porge un assist di platino a Cramersteter. Il suo diagonale velenoso è imparabile, e sulla partita cala il sipario.

Il Breg rispetta la sua tabella di marcia, battendo anche infortuni e varie tipologie di assenze e confermandosi macchina da gol. (f.c.)

# Sant'Andrea lanciato, passa anche a Romans

## Alla squadra di Michelutti basta un gol di Beltrame. Due espulsioni penalizzano i locali, poco lucidi

<b>PRO ROMANS</b>	<b>0</b>
<b>SANT'ANDREA</b>	<b>1</b>

**ROMANS MEDEA**

Conchione, Romanutti, Furlan, Don, Gambellini, Bregant, Musulin (st 22' Biondo), Compaore, Bosco (st 22' Zorzenon), Grion (st 33' Bolzan), Jarc. **All. Tonso.**

**SANT'ANDREA S. VITO**

Perusin, Pizzul, Simic, Di Gregorio, Blazevic, Beltrame, Orlando (st 14' Dzinic), Petrucco (st 34' Svech), Tari, Pecchi (pt 25' Marassi), Pigatto. **All. Michelutti.**

**Arbitro:** Vindigni di Cervignano.

**Marcatori:** st 12' Beltrame.

**di Edo Calligaris**

▶ ROMANS

Sconfitta pesante per la Pro Romans Medea, più di quanto indichi il risultato, in quella che per i padroni di casa rappresentava l'ultima occasione per tentare di rimanere nella scia delle possibili partecipanti ai play off.

È venuta fuori, invece, una sconfitta pesante sia sul piano del gioco sia sul piano caratteriale, visto che la squadra di casa non si è mai affacciata nell'area avversaria finendo pure in 9 uomini, dopo aver subito altrettante espulsioni.

Per quanto riguarda gli

ospiti, hanno ottenuto il massimo con il minimo sforzo, vincendo con un solo gol di scarto, anche se dopo aver sprecato diverse occasioni da gol. Senza mai rischiare, peraltro, d'essere raggiunti dalla Pro

Romans Medea, incappata in una delle sue giornate peggiori. In verità al fischio d'inizio i locali hanno mostrato grinta e determinazione, ma dopo 6 minuti rischiavano già di capitolare su fuga da metà campo di Tari, che si presentava davanti a Conchione, sbilanciandolo con una finta ma subendo il ritorno di un difensore locale, che gli deviava il tiro.

Al 31' svista del direttore di gara, che concedeva un calcio di punizione a due in area romanesa, col susseguente tiro respinto col piede da Furlan sulla linea di porta.

Al 38' nuova fuga di Tari dalla metà campo, inseguito da tre difensori locali, ma stavolta era Conchione in uscita a salvare il risultato deviandogli il tiro.

Nel secondo tempo la musica non cambiava e gli ospiti trovavano alla fine il vantaggio al 12' sugli sviluppi di un calcio d'angolo, con susseguente mischia davanti a Conchione. Nella mischia la palla alla fine giungeva sui piedi di Beltrame, che insac-

© RIPRODUZIONE RISERVATA